

PNRR, agli armatori 500 milioni per rinnovo flotta traghetti - Plauso di Assarmatori

09 Apr, 2021

Positive indicazioni dalla sessione plenaria svoltasi questa mattina organizzata dal ministro Giovannini – Soddisfazione del presidente Stefano Messina per l'accoglimento della proposta.

ROMA - Mezzo miliardo di euro per favorire il rinnovo e il refitting della flotta italiana di navi traghetto. È questa la principale novità scaturita dalla sessione plenaria di lavoro per discutere i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, svoltasi questa mattina su convocazione del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Accogliendo le istanze di Assarmatori, il ministro insieme alla sua Struttura Tecnica ha individuato nella proposta condivisa con il **ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani**, e quindi nella **grande attenzione al trasporto pubblico locale e ai collegamenti con le isole**, una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata.

Nell'esprimere soddisfazione per l'inserimento della misura, il **presidente di Assarmatori Stefano Messina** ha ribadito la necessità di concentrare le risorse che si renderanno disponibili con il PNRR su quegli interventi che **consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'efficienza e della sostenibilità**. Fra questi occupano una posizione di primo piano le **misure di incentivazione per il trasporto marittimo**, che consentano di **rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali**, e di innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale, in particolare nell'industria cantieristica nazionale e nella filiera dei fornitori sui singoli territori.

Il presidente di Assarmatori ha rilanciato anche la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici prioritari per quanto attiene l'elettificazione delle banchine portuali, e l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo, con ovvio riferimento ai servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare.